

Newsletter n. 4 del 10 aprile 2025



LA MULTIDIMENSIONALITÀ DELLA PROFESSIONE DOCENTE: TANTE SFIDE DA COGLIERE OGGI

Cominciamo con la grammatica, con uno sguardo sul modello valenziale per comprenderne le implicanze logico-scientifiche nell'apprendimento.

Proseguiamo con l'importanza dell'educazione all'affettività e alla sessualità per formare giovani consapevoli.

Concludiamo con un focus sull'importante sostegno della RSU all'interno della scuola.

SOMMARIO

IL MODELLO VALENZIALE

Un approccio scientifico alla grammatica

EDUCAZIONE

ALL'AFFETTIVITÀ

E ALLA SESSUALITÀ

Un percorso di crescita consapevole

LA RSU NELLA SCUOLA

Un sostegno prezioso per tutti

IL MODELLO VALENZIALE

UN APPROCCIO SCIENTIFICO ALLA GRAMMATICA

Il modello valenziale è stato elaborato negli anni Cinquanta dal linguista francese Lucien Tesnière che trasse ispirazione dalla chimica.

Tesnière aveva osservato che, così come gli atomi si combinano per formare le molecole, anche il verbo ha la capacità di attrarre gli altri elementi della frase per costruire il significato.

Il verbo rappresenta il motore della frase, il centro dell'azione: la frase diventa un palcoscenico in cui il verbo, il regista, chiama a sé gli attori fondamentali per la costruzione della frase.

In che modo il modello di Tesnière agevola l'approccio degli studenti alla riflessione linguistica?

Partire da ciò che è noto, costruire frasi semplici, diventa l'occasione fertile per una profonda riflessione: di quanti argomenti necessita un verbo per riempirsi di significato? In che modo le parole si legano tra loro? Che tipo di relazioni instaurano?

Il Professor Francesco Sabatini, che ha studiato e applicato il modello valenziale alla lingua italiana, ha avuto il merito di rappresentare la struttura della frase attraverso i "grafici radiali" che mettono il verbo al centro della frase e gli altri elementi intorno.

Tale rappresentazione permette, a colpo d'occhio, di cogliere le relazioni tra parole.

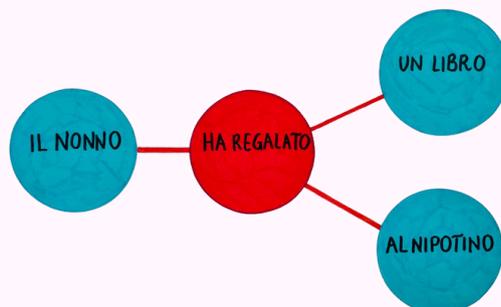
Applicare il modello valenziale nello studio della nostra lingua significa lavorare in modalità laboratoriale partendo da ciò che gli alunni conoscono: la frase.

Questo è il punto di partenza per una riflessione profonda su ogni singola parte che la compone, sull'ordine e sull'accordo (morfologico, semantico e sintattico).

Quali sono i punti di forza di questo modello?

Sicuramente l'immediatezza e la facilità, l'approccio risulta più logico rispetto al modello tradizionale. Tra la morfologia e la sintassi non vi è una netta divisione e la rappresentazione in schemi grafici della struttura della frase motiva gli alunni e li stimola ad interrogarsi e a ragionare.

Laboratorio di grammatica valenziale



VOCE ALL'IDEATORE

Ogni parola, nel momento in cui fa parte di una frase, cessa di essere isolata, come avviene nel dizionario. [...]

La connessione è indispensabile all'espressione del pensiero. Senza la connessione, non saremmo in grado di esprimere alcun pensiero conseguente e non potremmo che enunciare una successione di immagini e idee isolate le une dalle altre e senza legame tra loro.

Lucien Tesnière

EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

UN PERCORSO DI CRESCITA CONSAPEVOLE

L’educazione alla sessualità e all’affettività riveste un ruolo fondamentale nel supportare la crescita di bambini e bambine. In particolare, durante la pubertà – fase che coinvolge gli alunni a partire dall’ultimo anno della Scuola Primaria – si verificano significativi cambiamenti fisici ed emotivi. Per questo, è essenziale offrire loro strumenti adeguati per comprendere i cambiamenti del proprio corpo, gestire le emozioni e costruire relazioni positive e consapevoli con gli altri.

Perché è importante parlarne?

Parlare di sessualità e affettività a scuola significa fornire ai nostri studenti e alle nostre studentesse informazioni corrette e appropriate all’età, aiutandoli/e a distinguere le fonti affidabili da pettegolezzi o contenuti online inappropriati. Questo dialogo è fondamentale perché i giovani siano accompagnati nella comprensione dei cambiamenti che vivono e sia favorita una percezione positiva di sé e una maggiore consapevolezza del proprio corpo. Inoltre esso li aiuta a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni in modo sano, a rispettare i sentimenti altrui, a gestire i conflitti e a costruire relazioni basate sulla fiducia, sul rispetto reciproco e sull’inclusione di tutte le identità e orientamenti.

La scuola, infatti, rappresenta un ambiente sicuro e protetto dove i bambini possono ricevere informazioni scientificamente accurate e prive di stereotipi.

Il nostro Istituto, pertanto, ha promosso un percorso di educazione affettiva e sessuale, rivolto a tutte le classi quinte della Scuola Primaria, sapientemente guidato dalla dott.ssa C. Succu, che ha offerto agli studenti strumenti preziosi per affrontare con serenità i cambiamenti legati alla crescita.

Il ruolo della scuola e della famiglia

L’educazione alla sessualità e all’affettività non è semplicemente un insegnamento, ma un percorso che accompagna bambini e bambine verso una crescita consapevole e rispettosa. Per questo è importante che Scuola e Famiglia collaborino per offrire un’educazione equilibrata e serena, investendo nel futuro delle nuove generazioni. Solo così possiamo costruire le basi per una società più inclusiva, attenta al benessere di ogni individuo e capace di valorizzare le diversità.



IL PIANO NAZIONALE PER L’EDUCAZIONE AL RISPETTO

Il *Piano nazionale per l’educazione al rispetto* è stato ideato dal MIM per promuovere nelle scuole delle azioni educative e formative finalizzate all’acquisizione e allo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche.

Per saperne di più...

[Noisiamopari](#)

LA RSU NELLA SCUOLA

UN SOSTEGNO PREZIOSO PER TUTTI

La scuola è una comunità fondata su professionalità, impegno, passione e responsabilità.

In questo scenario, le organizzazioni sindacali si costituiscono come un supporto essenziale per tutto il personale: disporre di informazioni, tutela e valorizzazione non è solo utile e necessario, ma rappresenta un'opportunità per esercitare al meglio la nostra professione.

Con le imminenti elezioni per il rinnovo della RSU, diventa cruciale riconoscere il valore di questa rappresentanza, che possiamo immaginare come un ponte tra persone e istituzioni.

È il volto del sindacato più vicino ai lavoratori, sta all'interno della scuola perché della scuola fa parte. È lì per ascoltare, informare, mediare, rispondere e far sì che, grazie alla sua azione, il confronto con l'amministrazione diventi reciproco e costruttivo, nel rispetto del lavoro di tutti.

Essere ben informati è la chiave per sentirsi sicuri nel proprio ruolo: conoscere normative, contratti e diritti significa non farsi trovare impreparati e poter affrontare ogni situazione con maggiore serenità.

La RSU, costituita da lavoratori che mettono la loro esperienza al servizio degli altri, aiuta proprio in questo, diffondendo informazioni corrette, chiare e accessibili a tutti. Tutela con fermezza i diritti, consapevole che essi costituiscono il fondamento di un ambiente scolastico giusto ed equo. Al tempo stesso, riconosce che i doveri rappresentano il necessario contrappeso a tali diritti, contribuendo a delineare un equilibrio essenziale per il buon funzionamento della comunità scolastica.

Non si è mai soli quando si fa parte di una comunità. Nei momenti di incertezza, dubbio e difficoltà, avere un supporto è irrinunciabile, sia in relazione alla conoscenza dei fondamenti giuridici che attengono alla professione, sia su un piano più profondamente umano e personale. È proprio in tali circostanze che l'organizzazione sindacale rappresenta un aiuto concreto, un luogo dove trovare ascolto, comprensione e spiegazioni, un alleato per affrontare le sfide quotidiane con maggiore serenità e determinazione.

Le elezioni per il rinnovo della RSU non sono quindi solo un momento di scelta, ma un'opportunità per riconoscere il valore della rappresentanza e rafforzare quel legame di fiducia che rende più forte ogni lavoratore e, con lui, tutta la scuola.

Perché una scuola in cui i diritti sono tutelati, il dialogo è costruttivo e ciascuno è cosciente del proprio ruolo e del contributo che può offrire, è una scuola che cresce, migliora e guarda al futuro con consapevolezza.



COS'È LA RSU?

L'acronimo RSU indica la *Rappresentanza Sindacale Unitaria* presente nei luoghi di lavoro in rappresentanza dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.